

Sadoco, figlio di Sitalce era da quanto sembra morto prima di suo padre, poichè a lui non succedette. Egli non è conosciuto nella storia che pel tradimento che la sua affezione alla città di Atene gli fece commettere verso degli inviati di Lacèdemone, i quali recatisi a domandar soccorsi al re di Persia si fermarono presso Sitalce. Sadoco di consenso con suo padre li diede in mano agli Ateniesi, che li fecero morire in Atene.

SEUTHES I, figlio di Sparadoco e nipote di Sitalce montò sul trono dopo la morte di suo zio. Egli fu amico degli Ateniesi, i quali gli accordarono i diritti di cittadinanza. La Tracia, dai tributi ch'egli riscuoteva da molti popoli, divenne sotto il suo regno potentissima; ma Tucidide, ch'era di lui contemporaneo, quasi nulla ci dice della vita di questo principe.

MESADES fu forse figlio di Seuthes: gli storici però non lo dicono positivamente, ma si conghiettura con molta verisimiglianza da un passo di Senofonte esser egli stato il successore e l'erede del trono di Seuthes. Sotto il suo regno i Traci-Odrisi essendosi sollevati, scelsero Medoco di lui fratello a re e scacciarono Mesades. Questo principe non sopravvisse alla sua disgrazia, e lasciò un figlio in verde età, chiamato Seuthes II.

MEDOCO non regnò che su i Traci-Odrisi. Le città marittime della Tracia non avendo voluto riconoscerlo, restarono libere, nè sembra che Medoco siasi dato pensiero di ridurle sotto la sua ubbidienza (400). Seuthes II. giunto all'età di comandare, pregò suo zio di accordargli alcune truppe, onde procurar di rientrare in possesso di quelle città che ubbidito aveano a suo padre. Seuthes venne con queste truppe ad accampare ne' luoghi marittimi della Tracia. Senofonte sì celebre pe' suoi dettati, e pel comando ch'ebbe dei Greci, ritornando dalla spedizione malaugurata di Persia, e trovandosi negli stati di Seuthes, acconsentì di buon grado di unire le sue forze a quelle di questo principe. Senofonte per arra di quest'alleanza riceve in isposa una figlia o sorella di Seuthes, e questi prende in moglie una delle figlie di Senofonte esborsando per tal matrimonio grossa somma; giacchè i Traci usano di acquistare le loro mogli a prezzo di denaro, come fossero